**L’industria italiana della Sicurezza:   
digitalizzazione, integrazione e convergenza fra tecnologie driver   
di crescita del comparto anche nel mondo post Covid**

L’industria italiana fornitrice di tecnologie per la **Sicurezza e Automazione edifici** rappresentata in **ANIE SICUREZZA** è espressione a fine 2020 di un **fatturato totale** pari **2,7miliardi di euro**.

La crisi Covid ha colto il comparto in una prolungata fase espansiva, sostenuta dall’innovazione tecnologica e dall’attenzione ai nuovi bisogni espressi dal mercato. Nel periodo **2014-2019** precedente alla crisi l’industria italiana fornitrice di tecnologie per la Sicurezza e Automazione edifici aveva registrato un incremento medio annuo del fatturato totale pari al **5,5%**.

Guardando alle tendenze più recenti, nel **2020** il compartoha mostrato capacità di resilienza, registrando in un contesto profondamente deteriorato dalla pandemia una sostanziale stabilità del **volume d’affari complessivo** (a due digit la corrispondente flessione sperimentata dalla media del manifatturiero). Questo andamento ha beneficiato del ruolo trainante evidenziato dalla Videosorveglianza a fronte della maggiore debolezza espressa dai restanti segmenti, in un quadro di tenuta della domanda rivolta alle tecnologie di supporto alle procedure di sicurezza per il contrasto all’emergenza sanitaria.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel **2021** il **comparto Sicurezza e Automazione edifici** evidenzierà un rimbalzo del volume d’affari complessivo, risentendo positivamente del miglioramento emerso nello scenario macroeconomico. Dopo la forte caduta registrata nel 2020, l’attuale fase si caratterizza per il riavvio degli investimenti nel mercato delle Costruzioni. La riapertura dei cantieri edili dopo i mesi di lockdown sostiene la domanda rivolta al segmento **Antincendio**, inglobando anche le attività di manutenzione. Dopo un 2020 critico, un primo recupero si evidenzia per il segmento **Antintrusione**. Un contributo importante per la crescita si conferma originare dalla **Videosorveglianza**. In questa fase resta elevata la domanda di tecnologie per la sicurezza coadiuvanti nel contrasto alla pandemia. Pur in presenza di segnali positivi, l’evoluzione del comparto si inquadra in un contesto ancora caratterizzato da una elevata incertezza legata all’andamento dell’emergenza sanitaria e in cui resta difficile fare previsioni.

Più in generale, la crisi Covid, comportando un importante cambiamento negli stili di vita e nella domanda, non ha frenato ma ha anzi accelerato il percorso di **digitalizzazione** e di **convergenza tecnologica** già in atto. Le imprese attive nel comparto della Sicurezza hanno sperimentato negli ultimi anni un processo di rinnovamento del portafoglio prodotti in ottica digitale e integrata e sono oggi pronte a rispondere alle nuove sfide imposte dallo scenario.

In un quadro ancora complesso, fra le maggiori **criticità** per gli operatori del comparto si segnalano i forti rincari dei prezzi nel mercato delle **materie prime** - che negli ultimi mesi hanno toccano massimi storici - e i rallentamenti nelle forniture, elementi che rischiano di frenare la ripresa del ciclo produttivo ed erodere la redditività aziendale.